

Cimici, torna l'invasione degli "ospiti" sgraditi

Pubblicato: Martedì 9 Ottobre 2018



Arrivederci zanzare tigrì, "benvenute" cimici in abbondanza. Complice il bel tempo che accompagna queste prime settimane di autunno, **l'arrivo massiccio di questi insetti, come già avvenuto negli anni scorsi, non si è fatto attendere.**

Tende, finestre, biancheria stesa, lampade e lampadari... in queste calde giornate di ottobre sembra di trovarle dappertutto. A farsi notare di più sono le "**verdi**" (*Palomena prasina*) che si trovano ovunque ci siano erba, arbusti e alberi (predilige nocciolo e quercia) e le "**asiatiche**" (*Halyomorpha halys*), infestanti e particolarmente amanti del tepore delle abitazioni. In Italia queste ultime sono relativamente recenti, i primi esemplari sono stati osservati intorno al 2012 mentre oggi la loro presenza è capillare.

Oltre ad essere sgradevoli alla vista e se schiacciate anche all'olfatto, proprio per la loro diffusione e per le caratteristiche **entrambe le specie possono causare danni alle coltivazioni di frutta e verdura e in alcune regioni italiane sono diventate una vera piaga per il lavoro degli agricoltori.**

Allontanarle non è semplice, **la loro abilità a intrufolarsi in casa attraverso finestre, tapparelle e aperture, anche molto piccole, è infatti sorprendente.**

Zanzariere e fessure ben sigillate aiutano a ridurre al minimo queste intrusioni ma non a eliminarle del tutto. Un'altra via di ingresso ricorrente è rappresentata dai **panni stessi al sole ad asciugare. Il**

consiglio, in questo caso è quello di controllare bene gli indumenti e soprattutto asciugamani e lenzuola prima di ritirarli (sbatterli serve ma relativamente perché, mentre **le cimici verdi tendono a volar via quasi subito quelle marroni sembrano più ostinate e rimangono ancorate alla presa**).

Esistono poi, in natura, alcuni odori che le cimici non amano particolarmente e potrebbero funzionare da repellente senza dover ricorrere a prodotti chimici: il più suggerito è **l'aglio**, anche se sappiamo che non la più indicata come profumazione per i locali di casa. Secondo alcuni anche le **ortiche** e il **basilico** avrebbero la stessa proprietà o meglio ancora la **menta**, decisamente più gradevole per profumare gli ambienti interni. Decotti, oli e foglie essiccate usati per profumare i punti di accesso strategici come davanzali, porte e finestre possono aiutare ad allontanare questi ospiti sgraditi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it